



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

15 Novembre 2019

# LA SICILIA

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2019 - ANNO 75 - N. 315 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945



LA SCELTA

«L'anno scorso è stata presa una decisione drastica che si è rivelata di successo. I padiglioni che erano stati chiusi perché mancavano le informative antimafia, adesso sono riaperti»

# «La Vittoria Fiere funziona non accumula debiti e riesce a produrre reddito»

GIUSEPPE LA LOTA

«Il lavoro che il Cda e la direzione della "Vittoria" fiere stanno svolgendo risponde alle esigenze della Commissione». Dichiarazioni del commissario straordinario Gaetano D'Erba. Parla D'Erba per tutti, ma parlano i dati positivi della fiera quando mancano 3 giorni alla chiusura dei battenti. E si scopre che il commissario che completa la triade composta da Filippo Dispenza e Giovanna Termini è anche un ex giocatore e appassionato di basket. Obbligatorio, quindi, ascoltare in prima fila (insieme al sindaco di Ragusa Peppe Cassi) le memorie private e professionali che l'83enne Dan Pe-

vuto ragione. La Vittoria fiere non accumula debiti ma produce reddito. L'anno scorso è stata presa una decisione drastica che adesso si è rivelata di successo. I padiglioni che erano stati chiusi perché mancavano le informative antimafia, adesso sono riaperti. L'azienda ha lavorato in maniera conforme alla normativa e le attività sono riprese al riparo da soggetti che prima non avevano i requisiti idonei».

Gaetano D'Erba parla e Giombattista Di Blasi, presidente del Cda, ascolta. Entrambi concordano che bisogna cogliere al volo l'offerta lanciata da Nello Musumeci. «Sì, ci siamo già attivati per presentare i progetti che la Regione attende in cam-



D'ERBA

«Cda e direzione rispecchiano le nostre esigenze»

terson, mitica voce del giornalismo cestistico ed ex coach della nazionale cilena e delle squadre di basket più importanti di Bologna e di Milano, svelate dall'autore in un libro presentato dal direttore di Video Regione Salvatore Cannata. Titolo "Non fare una cosa stupida è come fare una cosa intelligente". Un titolo adatto alla Campionaria. Non averla chiusa è come aver fatto una cosa intelligente e non stupida? "Quando siamo arrivati nel luglio del 2018 ci siamo interrogati sulla validità di questa società e siamo detti che l'ex Emaia rappresenta per il territorio una tradizione importante che deve continuare. Poi abbiamo verificato il lavoro che è stato svolto e abbiamo a-

bio della concessione dei finanziamenti". Ma Vittoria non è solo Polo fieristico, unico rimasto in Sicilia con il saldo in "nero". Altre infrastrutture languono e attendono. Il progetto sul lungomare di Scoglitti che fine ha fatto, ricordiamo a Gaetano D'Erba. "Ne parliamo poco ma è a buon punto - risponde - perché la novità è che c'è la transazione con i proprietari dello scoglio di Papan-drea e che adesso i 1890 di proprietà privata che ricadevano in area demaniale sono di proprietà del Comune e non più ostacolo per la realizzazione del primo stralcio di lavoro del progetto esecutivo da realizzare con i fondi ex Insicem, due milioni e 642 mila euro".





**IL BILANCIO**

«Domani e domenica si aspetta il clou della presenza. Il bilancio lo faremo alla fine ma posso già dire che siamo oltre le aspettative» dice soddisfatto il direttore Davide La Rosa

# «Abbiamo riportato in città espositori assenti da anni E siamo pronti a fare di più»

E' una spugna che assorbe tutto, Davide La Rosa. Più critiche riceve e più lavora. Le parole della Commissione sull'operato della Vittoria fiere, rassicurano il direttore e lo spronano ad andare avanti. Da quando è al timone, questa è forse l'edizione più efficace in termini di riscontro e di risultati. Il maltempo ha fermato l'attività per un giorno e mezzo ma non l'entusiasmo dei visitatori. Il primo fine settimana è stato un tripudio, e il secondo? «Domani e domenica si aspetta il clou della presenza - risponde il direttore - Il bilancio lo faremo alla fine ma posso già dire che siamo oltre le aspettative».

Il territorio ha difficoltà a non chiamare più Emaia la Campionaria

e di Messina. «Con il presidente Musumeci - sottolinea La Rosa - si è creato un feeling spontaneo e particolare sin da quando venne la volta scorsa con l'assessore Ruggero Razza. Mi ha preso in disparte, ci ha fatto i complimenti e mi ha preannunciato che c'è la volontà della Regione di erogare un finanziamento di 3 milioni di euro se presentiamo subito i progetti entro dicembre. «Datti da fare alla svelta» mi ha detto confidenzialmente il presidente. Con questi soldi saremo in grado di cambiare completamente il volto alla struttura». Ristrutturando i padiglioni e migliorando i servizi si potrebbero ricavare altri eventi oltre alla campionaria novembrina. Conferenze, concerti,



**LA ROSA**

«Il presidente Musumeci apprezza il polo fieristico»

novembrina. «Capisco, ma molte persone avevano avuto scottature pesanti e non volevano più sentire parlare di Emaia. E' stata quasi una necessità, una scelta che comunque non cancella il passato ma pensa al futuro. Con questa trasformazione abbiamo riportato fra gli stand espositori che non venivano da 6, 7 anni».

Non sappiamo come finiranno le promesse del governatore Musumeci riguardo ai finanziamenti annunciati, però si percepisce un'attenzione particolare della Regione Sicilia nei confronti del Polo fieristico vittoriese, l'unico che resiste alle crisi ed evita di chiudere definitivamente come hanno fatto le fiere di Palermo

specialistiche di vari settori. «E' proprio quello che abbiamo in mente» conclude Davide La Rosa.

La nomina di direttore di La Rosa risale alle precedenti sindacature ed è legata all'istituzione della Vittoria mercati. Il Consiglio di amministrazione invece concluderà il suo mandato al 31 dicembre 2019. Cosa accadrà a fine anno? Secondo quanto intuito dalle cose dette dal commissario D'Erba, il Consiglio di amministrazione e il presidente Giombattista Di Blasi dovrebbero essere riconfermati in toto. Non avrebbe senso cambiare se si afferma che il management sta lavorando «secondo le aspettative della Commissione».

G. L. L.



## Tra i cavalli e la terra, Dan Peterson conquista la platea

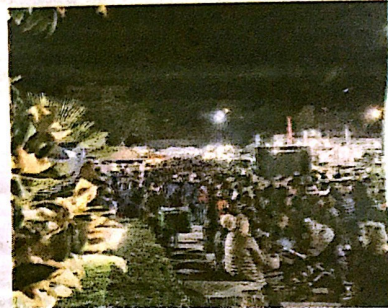
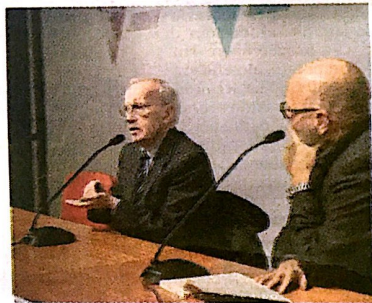
La 53esima edizione si appresta a vivere il secondo fine settimana. E ultimo, perché alle 23 di domenica la sirena calerà il sipario sulla campionaria. La gente ha risposto come doveva, riabbracciando con calore l'evento. Grande successo, domenica scorsa, ha avuto la fiera del bestiame. Una tradizione secolare che rende felici gli appassionati di animali da lavoro e anche i bambini accompagnati da nonni e genitori. Il maltempo di questa settimana ha graziato le esibizioni di cavalli e cavalieri avvenute nell'area dell'ex campo di concentramento.

Sono saltati gli eventi collaterali di lunedì sera e martedì perché la fiera è stata chiusa a causa dell'allerta maltempo. Mercoledì prima di Dan Peterson c'è stato un convegno organizzato dalla

Confesercenti di Vittoria sul sistema del credito bancario. Stasera due temi prettamente agricoli e turistici: "La terra e i suoi prodotti; La trasformazione delle sue produzioni; il Turismo forza di un territorio", a cura della Cna provinciale e locale.

Sabato e domenica siamo al clou e anche alla fine. Il 16 mattina fino a sera Power Vitality Area fitness dedicata; dalle 10,30 Scuola e Agroalimentare a cui dell'Associazione Pescatori San Francesco di Scoglitti. Alle 20 entra in scena l'attore Francesco Mandelli sul rapporto genitori-figli con "Mia figlia è un'astronave". Domenica alle 10,30, nella sala convegni ci sarà Masterclass Pesce&Olio.

G. L. L.



Una panoramica del polo fieristico e a sinistra l'incontro con Dan Peterson  
Immagini su concessione di Falvio Tinghino